

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Colombina Giacinto, frate
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Altretanta prontezza io ricevo da voi nel commandarmi, quanta nell'ultime vostre lettere		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive a frate Giacinto Colombina. Afferma che nelle lettere da lui ricevute trova prontezza nell'assegnargli incarichi e buona volontà nel favorirlo. Usando la metafora di una bilancia [che ha su un piatto gli incarichi affidati e sull'altro i favori ricevuti], sostiene che la loro amicizia si manterrà così in "equilibrio d'amore". Gli si offre infine come devoto servitore, pregandolo di servirsi di lui ogni volta che ne avrà bisogno. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Offerire"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 86v.		
Compilatore	Barozzi Elisa		
